



Libera Università dei Santi Benedetto e Scolastica  
a.a. 2023/2024

# Storia locale è Storia Universale

*Percorso di approfondimento di Storia*

*Lunedì 29 gennaio 2024*

## NEL MAGMA DEL BRESCIANO: LENO FRA PAPATO E IMPERO

**Nicola D'Acunto**, direttore del Dipartimento di Studi Medievali, Umanistici e Rinascimentali e del CESIME, professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Il territorio bresciano dell'XI secolo è un magma politico-istituzionale. Il conflitto fra Papato e Impero produce fratture che attraversano profondamente la società del tempo. In questo vortice di eretici e riformatori, di imperatori, vescovi e pontefici, l'Abbazia di Leno ha una parte di primo piano, tanto che una delle fonti più importanti di questi avvenimenti, il *Liber ad amicum* scritto da Bonizone di Sutri, è dedicato al priore di Leno Gualtiero.

*Lunedì 26 febbraio 2024*

## MONACHESIMO E POLITICA TRA LENO, NIEDER ALTAICH E MONTECASSINO

**Angelo Baronio**, coordinatore scientifico della Fondazione Dominato Leonense.

Per la vastità del suo patrimonio e la sua dislocazione nel cuore del regno, nell'XI secolo l'istituzione leonense aveva assunto un ruolo strategico: l'imperatore vi aveva collocato abati di sua fiducia: prima Richerio, proveniente da un grande centro di riforma quale l'abbazia bavarese di Nieder Altaich, che successivamente diverrà anche contemporaneamente abate di Montecassino; e poi Guenzelao, anch'egli proveniente dalla medesima abbazia tedesca. Attraverso figure come queste, la politica imperiale legava in forma sempre più stretta i monasteri agli obiettivi dell'Impero, raccordando Germania, *Regnum Italiae* e Mezzogiorno.

*Lunedì 25 marzo 2024*

## LA RIFORMA IN CAMMINO: PELLEGRINI LEONENSI (E NON SOLO) NELL'XI SECOLO

**Antonio Manco**, docente di Storia Medievale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e di Milano e presso l'Università dell'Insubria.

Nell'XI secolo, l'azione dei gruppi riformatori ecclesiastici aveva promosso una nuova idea di santità e un nuovo modello di pellegrinaggio, inteso come pratica politica e militante. Questa idea avrà il proprio culmine, a fine secolo, in quella peculiare forma di pellegrinaggio che è la Crociata. Nel bresciano, in particolare, si diffuse il culto della tomba di Anselmo da Lucca, presso Mantova. Fra i pellegrini miracolati da questo santo, riferisce l'agiografia, vi fu anche una donna "de abbatia Leonensi". La potente abbazia del contado bresciano, con i suoi possedimenti posti a controllo di importanti vie di comunicazione, doveva avere una funzione non indifferente nella logistica di questi percorsi.

*Lunedì 29 aprile 2024*

## CLUNY NEL BRESCIANO

**Enrico Frosio**, dottorando di ricerca in Storia Medievale presso l'Università del Sacro Cuore di Milano

Sul finire dell'XI secolo, nel pieno delle trasformazioni sollevate dalla cosiddetta "lotta per le investiture", nel territorio bresciano si affaccia un nuovo protagonista: Cluny. La storia cluniacense era iniziata agli inizi del secolo precedente, ma è in questo frangente che si consolida, anche in Lombardia, la sua importanza. Eppure, nonostante nel resto d'Europa la sua penetrazione sembri irresistibile, la presenza di Cluny nel bresciano si scontra (anzi, incontra) con quella di due realtà forti e ben consolidate: il monastero di Santa Giulia di Brescia e, soprattutto, il monastero di San Benedetto di Leno.

*Lunedì 27 maggio 2024*

## IL CAPITALE UMANO MONASTICO: L'ARTE DI MANEGGIARE PERSONE ED EMOZIONI

**Sara Galli**, dottoranda di ricerca in Storia Medievale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Un monastero non è costituito soltanto da edifici e da insiemi di prescrizioni normative e liturgiche. Al contrario, è prima di tutto una comunità umana, una "comunità emozionale", dove contano molto elementi come il carisma personale, la capacità di maneggiare con cura emozioni e personalità (la "discretio") e il fare le cose con la giusta disposizione d'animo. La straordinaria abbondanza della documentazione leonense ci porta quindi nella quotidianità viva di una comunità, fra simpatie e litigi, in bilico fra rotture e tentativi di mantenere l'armonia nella moltitudine.

### Quote di iscrizione

euro 25,00  
(euro 20,00 per gli iscritti Lubes)

### Sede degli incontri

Salone Polifunzionale  
Villa Badia Leno (Bs)  
(accesso pedonale da via Desiderio, 1)

### Orario

tutti gli incontri hanno inizio alle ore 14.30.

### Attestato di Frequenza

Al termine del percorso, gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado potranno richiedere l'attestato di frequenza valido agli effetti giuridici della partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione Scolastica.

Per info:

**FONDAZIONE DOMINATO LEONENSE ETS**

Tel./Whatsapp: 331/6415475

e-mail: [info@fondazioneDominatoLeonense.it](mailto:info@fondazioneDominatoLeonense.it)